



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**LORENZO MASI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>2</b>	<b>25/09/2025</b>	<b>201</b>	<b>02</b>	<b>00</b>

Oggetto:

*Avvisi della procedura valutativa per la progressione verticale in deroga dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori per n. 120 posti. Ammissione ed esclusione dei candidati.*

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- a) l'articolo 52, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (a seguire TUPI), come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, disciplina l'istituto delle progressioni tra aree per i dipendenti dell'Amministrazione, da espletarsi mediante procedura comparativa tra gli aspiranti. Al medesimo comma è ancora disposto, con una previsione transitoria, che: *“in sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019- 2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti [...] sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno”*, nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente;
- b) in conformità ed attuazione della previsione normativa indicata al punto precedente, il CCNL per il personale del Comparto delle Funzioni Locali, siglato il 16 novembre 2022, all'articolo 13, rubricato *“Norme di prima applicazione”*, ha previsto al comma 6 che: *«In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di corrispondenza»*;
- c) con D.G.R. n. 25 del 30 gennaio 2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Giunta Regionale della Campania, il cui paragrafo 3.3 fa riferimento alla programmazione del piano triennale del fabbisogno di personale. Al paragrafo 3.3.3 di detto PIAO è tra l'altro previsto, in particolare, l'avvio di procedure di valorizzazione del personale interno tramite l'istituto delle progressioni tra le Aree, secondo la modalità derogatoria introdotta dal CCNL Funzioni Locali 2019-2021;
- d) l'Amministrazione e le OO.SS. hanno condiviso in sede di confronto che la procedura di attribuzione delle progressioni verticali in deroga debba essere improntata ai principi di economicità procedurale, semplificazione, snellimento e informatizzazione dell'azione amministrativa. I criteri di valutazione e i pesi loro attribuiti, come definiti all'esito della procedura di confronto, fermi restando i requisiti di accesso già dettagliatamente previsti dal CCNL, sono calibrati sulle funzioni che, secondo l'ordinamento professionale vigente, i candidati, qualora vincitori, sarebbero chiamati a svolgere. Con il riconoscimento di detti pesi percentuali si è voluto contemperare l'interesse dei dipendenti maggiormente esperti alla progressione di carriera con quello dell'Amministrazione ad avere in organico personale qualificato in possesso di titoli di studio e professionali;
- e) con D.G.R. n. 505 del 28/07/2025 luglio 2025, è stato approvato l'apposito *“Disciplinare per le progressioni tra Aree, ai sensi dell'articolo 13, commi 6 e 7, del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022”*;
- f) con D.D. n. 39 del 30/07/2025, in attuazione delle disposizioni strategiche dettate dal paragrafo 3.3 del PIAO 2025-2027 e in conformità al richiamato *“Disciplinare”*, è stato approvato, tra gli altri, l'Avviso della procedura valutativa per la progressione verticale in deroga dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori per n. 120 posti;

### CONSIDERATO CHE:

- a. i candidati alla procedura valutativa per la progressione verticale in deroga dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori hanno presentato la domanda di partecipazione in via telematica, mediante l'applicativo BOL predisposto dall'Amministrazione regionale, secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso di cui in premessa e nel relativo Disciplinare;
- b. in esito alla fase di acquisizione delle domande di partecipazione alla procedura *de qua* è stato estratto dal citato applicativo informatico l'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato istanza;

## RILEVATO CHE:

- a) il citato Disciplinare per le progressioni verticali speciali (o in deroga), approvato con D.G.R. n. 505/2025 e richiamato altresì nel relativo avviso per la progressione dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori, dispone all'art. 3 rubricato " *Requisiti generali per l'accesso*", comma 3 che: " *Sono ammessi a partecipare alla procedura in parola i dipendenti:...omissis...b) che siano inquadrati nell'area immediatamente inferiore rispetto a quella per cui si partecipa alla procedura almeno per il periodo di servizio indicato al precedente comma 2 al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda...omissis...*".
- b) l'articolo 2 dell'Avviso approvato con il citato D.D. n. 39/2025 prevede - in conformità alle disposizioni contrattuali - quale requisito di ammissione alla progressione verticale in deroga dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori : " *il possesso dei requisiti indicati nella Tabella C del CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022*", e segnatamente: " *a) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione* ";
- c) l'articolo 2 dell'Avviso prevede al secondo e terzo periodo che: " *Con specifico riferimento ai sopraindicati requisiti di esperienza lavorativa, si precisa che l'esperienza citata ai punti a) e b), è da intendersi comprensiva anche degli eventuali periodi svolti con contratto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo determinato. Al riguardo, si tiene conto degli eventuali periodi di servizio prestato alle dipendenze di altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella medesima Area*". Il successivo quinto periodo dell'Avviso indica, altresì, quale ulteriore requisito di ammissione che: " *sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva coloro che sono stati assunti a tempo indeterminato e sono in servizio di ruolo presso la Giunta Regionale della Campania al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, con inquadramento nell'Area degli Operatori Esperti*";
- d) l'articolo 5, lettera A) del citato Avviso evidenzia che il titolo di esperienza lavorativa si configura: " *...con rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego nell'Area di provenienza, o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato)*". Ciò esclude i periodi di servizio prestati in Aree contrattuali inferiori a quella di attuale inquadramento;
- e) dall'elenco nominativo dei candidati alla progressione verticale in deroga dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori, estratto dall'applicativo BOL, è emerso di che n. 12 candidati, solo recentemente inquadrati nell'Area degli Operatori Esperti per l'effetto della progressione verticale precedentemente indetta dall'Ente e, quindi non in possesso dei requisiti minimi di ammissione di cui al precedente punto b), hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura *de qua*, dichiarando quali titoli di servizio, i periodi di svolgimento di mansioni superiori di fatto, riconosciuti in sede giurisdizionale;
- f) in tema di mansioni superiori, l'art. 52, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 dispone che: " *l'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione*". Il successivo comma 5 del citato articolo prevede, inoltre, che: " *al di fuori delle ipotesi di cui al comma 2, è nulla l'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore, ma al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore...*";
- g) in tale quadro, il costante orientamento giurisprudenziale dispone che nel pubblico impiego, lo svolgimento di mansioni superiori comporta il solo riconoscimento della corresponsione delle differenze retributive, ma non anche l'inquadramento nella qualifica superiore. Da ciò deriva che lo svolgimento in via di mero fatto di mansioni superiori da parte del pubblico dipendente, rispetto a quelle dovute sulla base dell'inquadramento, costituisce circostanza irrilevante ai fini della progressione in carriera;

- h) sulla scorta dei sopra indicati principi, n. 12 candidati non risultano in possesso dei requisiti minimi di ammissione nell'Area degli Istruttori previsti dall'articolo 2 dell'Avviso *de quo* e si rende pertanto doverosa l'adozione nei loro confronti del presente provvedimento di esclusione;
- i) l'articolo 3 del richiamato Avviso prevede che: *“l'ammissione alla selezione è effettuata, con riserva, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti dall'Avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione”*;

**RITENUTO:** di dover prendere atto del richiamato elenco nominativo dei candidati estratto dall'applicativo BOL e, per l'effetto, di dover approvare, sub allegato 1, l'elenco dei candidati ammessi alla progressione verticale in deroga dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori, nonché, sub allegato 2, l'elenco dei candidati esclusi dalla stessa, in quanto non in possesso del requisito minimo di ammissione di cui all'articolo 2 dell'Avviso interno approvato con D.D. n. 39 del 30/07/2025, corredato da dettagliata motivazione della stessa esclusione. Detti elenchi vengono redatti in conformità alle indicazioni dell'Autorità Garante per la privacy con l'indicazione dei soli codici numerici della domanda e della ricevuta e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTI:**

- a. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b. il CCNL per il comparto delle Funzioni Locali, triennio 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022
- c. la D.G.R. n. 25 del 30/01/2025, di approvazione del PIAO 2025/2027;
- d. la D.G.R. n. 505 del 28/07/2025, di approvazione del Disciplinare per le progressioni tra Aree;
- e. il D.D. n. 39 del 30/07/2025 di approvazione dell'Avviso per la progressione in deroga dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario di Elevata Qualificazione dello Settore e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del medesimo Settore, mediante sottoscrizione del presente atto

**DECRETA**

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto del richiamato elenco nominativo dei candidati estratto dall'applicativo BOL e, per l'effetto, di approvare, sub allegato 1, l'elenco dei candidati ammessi alla progressione verticale in deroga dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori, nonché, sub allegato 2, l'elenco dei candidati esclusi dalla stessa, in quanto non in possesso del requisito minimo di ammissione di cui all'articolo 2 dell'Avviso interno approvato con D.D. n. 39 del 30/07/2025, corredato da dettagliata motivazione della stessa esclusione. Detti elenchi vengono redatti in conformità alle indicazioni dell'Autorità Garante per la privacy con l'indicazione dei soli codici numerici della domanda e della ricevuta e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di precisare che, ai sensi dell'articolo 3 del richiamato Avviso: *“l'ammissione alla selezione è effettuata, con riserva, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti dall'Avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione”*. Di precisare, altresì, che ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso: *“nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato si provvederà all'esclusione del*

*medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, ovvero a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli e/o titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del presente Avviso”;*

3. di precisare che, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del richiamato Disciplinare “*avverso il provvedimento di esclusione è riconosciuta ai candidati la possibilità di presentare ricorso gerarchico al Direttore Generale per le Risorse Umane nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla pubblicazione*”;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Task Force nominata con nota prot. n. 0466807 del 23/09/2025;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella competente sezione “Bandi di concorso” su “Amministrazione Trasparente”, con valore di notifica agli interessati ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso.
6. di inviare il presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, ai competenti Uffici della Segreteria di Giunta e alla Direzione Generale per le Risorse Umane.

DOTT. LORENZO MASI